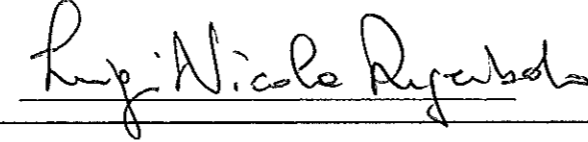


IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

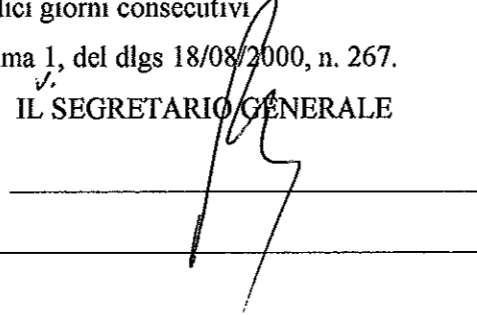
ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 31/08/09 al 15/09/09 ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267.

Bari, li 31 AGO. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

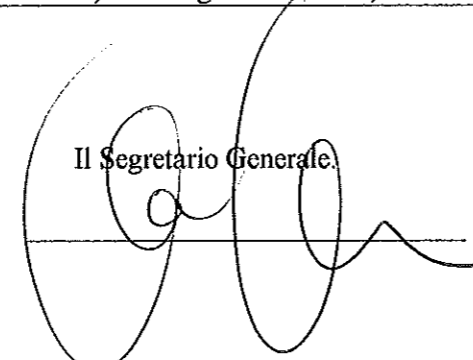


La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, 31 AGO. 2009

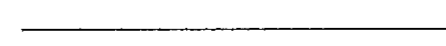
Il Segretario Generale.



Su conforme relazione del Messo notificatore la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni.

Bari, _____

Il Segretario Generale.



PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 6 DEL 5.08.09

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 267/00 art. 42, comma 2, lett a). Criteri generali per l'organizzazione transitoria degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.

L'anno duemilanove addì cinque del mese di Agosto nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 10.40 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale, Luigi Nicola Riserbato con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VENTOLA FRANCESCO	X		17) LONIGRO LEONARDO	X	
2) ABASCIA' GIOVANNI	X		18) LOVINO FEDELE	X	
3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO	X		19) MARMO GIUSEPPINA	X	
4) CORRADO GIUSEPPE	X		20) MASTROGIACOMO PANTALEO	X	
5) D'ADDATO PIETRO	X		21) MATARRESE SAVINO	X	
6) DICORATO MICHELE	X		22) PATRUNO ANDREA PIO	X	
7) DI FEO FRANCESCO		X	23) RISERBATO LUIGI NICOLA	X	
8) DI MODUGNO STEFANO	X		24) ROCCOTELLI LUIGI	X	
9) DI PALMA NICOLA	X		25) RUSSO ALFONSO	X	
10) DI PAOLA GIUSEPPE	X		26) SALERNO FRANCESCO	X	
11) DI PIERRO VINCENZO	X		27) SCELZI CARLO GIUSEPPE	X	
12) EVENGELISTA SERGIO	X		28) SUPERBO MICHELANGELO		X
13) FASANELLA EGIDIO		X	29) TROIA SABINO	X	
14) FISFOLA MARCELLO	X		30) VALENTE VINCENZO	X	
15) LAURORA CARLO	X		31) ZINNI MICHELE	X	
16) LODISPOTO BERNARDO	X				

In totale presenti Consiglieri n.28, assenti n. 3

b) i componenti la Giunta come di seguito indicati:

		Presente	Assente
1. GIORGINO NICOLA	-Vice Presidente	X	
2. CAMERO POMPEO	- Assessore	X	
3. CAMPANA DOMENICO	- “	X	
4. CEFOLA GENNARO	- “	X	
5. DAMIANI DARIO	- “	X	
6. LOMBARDI CARMELINDA	- “	X	
7. DI MARZIO GIUSEPPE	- “	X	
8. SPINA ANTONIA	- “	X	

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott.ssa Maria DE FILIPPO

Il Presidente del Consiglio, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di deliberazione in oggetto indicata nel testo qui di seguito riportato:

“”Previa istruttoria del Servizio Organizzazione Gestione e Contabilità del Personale della Provincia di Bari, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Presidente riferisce:

“”L'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che i comuni e le province disciplinano, con appositi regolamenti, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, pone in capo alla giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stabilendo altresì che ciò debba avvenire nel rispetto di criteri generali stabiliti dal consiglio provinciale.

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 individua i criteri generali nel rispetto dei quali devono essere ordinate le amministrazioni pubbliche e che tali elementi possono costituire adeguato riferimento per le originali elaborazioni di ciascun ente locale.

In ragione di quanto stabilito dal quadro normativo sopra richiamato, nonché in ragione della necessità di dare avvio all'attività amministrativa della neo istituita di Provincia Barletta – Andria - Trani, risulta necessario avviare il processo di organizzazione di essa con l'individuazione di un modello organizzativo transitorio, nelle more che ci si doti di quello definitivo dopo che saranno approvati gli ordinari strumenti previsti dalla legge connotanti l'autonomia statutaria ed organizzativa degli enti locali.

L'obiettivo prioritario correlato è l'efficienza dell'azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini.

Per dar corso alla definizione del detto assetto organizzativo transitorio, è necessario che il Consiglio individui precise linee-guida, alle quali si deve conformare la successiva attività regolamentare della Giunta.

Si ritiene a riguardo che:

■ l'assetto organizzativo deve essere strutturato in modo orizzontale e non verticistico in ragione del principio della piena e diretta responsabilità di ciascun dirigente in relazione al piano gestionale di lavoro. Il Segretario Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e coordina l'attività di questi, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

■ all'interno delle strutture di maggiore rilevanza, al livello sub apicale, va incentivata la cultura dell'assunzione della responsabilità di prodotto e di risultato nello svolgimento di funzioni caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;

■ gli uffici di maggiore rilevanza sono definiti dalla giunta per attività e funzioni omogenee nelle materie di competenza dell'ente provincia;

■ per l'assunzione a tempo determinato del personale con qualifica dirigenziale e del personale del comparto, nelle more di dotarsi di una propria autonoma disciplina di selezione per l'accesso all'impiego provinciale, si deve fare riferimento ai regolamenti in materia della Provincia di Bari;

■ occorre infine provvedere ad organizzare il sistema dei controlli interni secondo la tipologia indicata dall'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si propone, pertanto, sulla scorta di quanto innanzi detto, al Consiglio l'approvazione dei criteri generali per l'organizzazione transitoria della provincia di Barletta – Andria – Trani.””.

Intervengono

Indi il Presidente del Consiglio pone in votazione l'antescritta proposta di deliberazione

Visto il D.lgs. n. 267/00;

Visto l'accordo di collaborazione stipulato il 06/07/2009 con la Provincia di Bari e convalidato dalla Giunta di questa Provincia con deliberazione del 29/07/2009;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Organizzazione, Gestione e Contabilità del Personale della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/00;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dato atto che sul contenuto della presente deliberazione sono state consultate le OO.SS. in data 04/08/2009;

Presenti n. votanti n. astenuti n.

con voti favorevoli n. contrari n. espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuati i criteri cui la Giunta provinciale dovrà attenersi in sede di predisposizione della disciplina transitoria sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Barletta - Andria - Trani;

2. di stabilire che la ridetta disciplina transitoria resterà valida sino al 31 dicembre 2009, con possibile proroga di durata non superiore a quattro mesi;

3. di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 89, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la potestà regolamentare in materia organizzativa dovrà essere esercitata tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinare disapplicazioni della stessa.

Presenti n. votanti n. contrari n. astenuti n.

Con voti favorevoli n., contrari n., espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.""

Dichiarata aperta la discussione il Presidente del Consiglio cede la parola al Presidente della Provincia, il quale relaziona sull'argomento in oggetto indicato. Intervengono alcuni Consiglieri ed il Segretario Generale. Il dettaglio di tutti gli interventi in ordine alla trattazione dell'argomento in oggetto è riportato nel verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia ed è allegato alla presente deliberazione. (Al. 1)

Su proposta del Consigliere Scelzi la seduta è sospesa per quindici minuti.

Alle ore 13.25 il Presidente del Consiglio Provinciale procede all'appello nominale dei consiglieri con l'assistenza del Segretario Generale.

Risultano presenti: Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, d'Addato, Dicorato, Di Modugno, Di Palma, Di Paola, Di Pierro, Evangelista, Fisfolà, Laurora, Lodispoto, Lonigro, Lovino, Marmo, Mastrogioacomo, Matarrese, Patruno, Riserbato, Roccotelli, Russo, Salerno, Scelzi, Troia, Valente, Zinni. Presenti n. 28

Il Presidente del Consiglio, dichiarata aperta la discussione, cede la parola ad alcuni Consiglieri.

Il Consigliere Patruno ed altri Consiglieri presentano il seguente emendamento: "aggiungere al criterio C) dell'Allegato A) della proposta di deliberazione, dopo la parola "Bari" l'inciso "su atto di indirizzo del Consiglio Provinciale Bari"

Interviene il Dirigente del Servizio Organizzazione Gestione e Contabilità del Personale della Provincia di Bari il quale esprime il seguente parere di regolarità tecnica in merito all'emendamento proposto: "Se l'integrazione proposta riguarda il piano delle assunzioni, il parere è contrario perché la competenza e l'adozione di detto piano è esclusiva della Giunta. Se invece riguarda i contenuti dei Regolamenti della provincia di Bari, in questo caso è evidente che il Consiglio ha titolo a conoscere i detti contenuti".

Il Consigliere Laurora propone un rinvio dell'argomento in discussione.

Il dettaglio di tutti gli interventi è riportato nel verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia ed è allegato alla presente deliberazione. (Al. 1)

Il Presidente del Consiglio dichiara aperte le procedure di voto in ordine all'emendamento proposto.

Detto emendamento messo ai voti per alzata di mano, viene respinto avendo ottenuto n. 18 voti contrari (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, d'Addato, Di Modugno, Di Palma, Di Pierro, Fisfolà, Lovino, Mastrogioacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Valente, Zinni), n. 9 voti favorevoli (Dicorato, Di Paola, Evangelista, Laurora, Lonigro, Marmo, Patruno, Salerno, Scelzi) su n. 27 consiglieri presenti accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperte le procedure di voto in ordine alla proposta di rinvio dell'argomento in oggetto. Detta proposta messa ai voti per alzata di mano viene respinta avendo ottenuto n. 18 voti contrari (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, d'Addato, Di Modugno, Di Palma, Di Pierro, Fisfolà, Lovino, Mastrogioacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Valente, Zinni), n. 9 voti favorevoli (Dicorato, Di Paola, Evangelista, Laurora, Lonigro, Marmo, Patruno, Salerno, Scelzi) su n. 27 consiglieri presenti accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato.

Chiusa la discussione il Presidente del Consiglio dichiara aperte le procedure di voto sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: Decreto Legislativo n. 267/00 art. 42, comma 2, lett a). Criteri generali per l'organizzazione transitoria degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, con il seguente esito: presenti e votanti n. 27, con n. 18 voti favorevoli (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, d'Addato, Di Modugno, Di Palma, Di Pierro, Fisfolà, Lovino, Mastrogioacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Valente, Zinni), n. 9 voti contrari (Dicorato, Di Paola, Evangelista, Laurora, Lonigro, Marmo, Patruno, Salerno, Scelzi,) espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del consiglio che ne proclama il risultato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto il D.lgs. n. 267/00;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Visto l'accordo di collaborazione stipulato il 06/07/2009 con la Provincia di Bari e convalidato dalla Giunta di questa Provincia con deliberazione del 29/07/2009;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Organizzazione, Gestione e Contabilità del Personale della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/00;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dato atto che sul contenuto della presente deliberazione sono state consultate le OO.SS. in data 04/08/2009;

Udita la relazione del Presidente della Provincia;

Preso atto di quanto emerso dalla discussione;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Richiamato l'esito della relativa votazione,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuati i criteri cui la Giunta provinciale dovrà attenersi in sede di predisposizione della disciplina transitoria sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Barletta - Andria - Trani;

2. di stabilire che la ridetta disciplina transitoria resterà valida sino al 31 dicembre 2009, con possibile proroga di durata non superiore a quattro mesi;

3. di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 89, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la potestà regolamentare in materia organizzativa dovrà essere esercitata tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinare disapplicazioni della stessa.

Su proposta del Presidente del Consiglio

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti e votanti n. 27;

con voti favorevoli n. 18 (Ventola, Abascià, Antonucci, Corrado, d'Addato, Di Modugno, Di Palma, Di Pierro, Fisfolà, Lovino, Mastrogiacomo, Matarrese, Riserbato, Roccotelli, Russo, Troia, Valente, Zinni) e n. 9 voti contrari (Dicorato, Di Paola, Evangelista, Laurora, Lonigro, Marmo, Patruno, Salerno, Scelzi,) espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del consiglio che ne proclama il risultato

DELIBERA

Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.